



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

Ex DPCM 10 dicembre 2010

DECRETO COMMISSARIALE n. 484 del 27 GIU. 2013

EN 047 A Comune di Regalbuto (EN)- “Lavori di sistemazione idro-geologica e consolidamento a difesa della zona Nord-Est dell’abitato” - Primo intervento - CUP: J55D13000060001 CIG: 4945915A2A.

Conferimento incarico di Direzione Lavori, misure e contabilità e responsabile della sicurezza in fase di esecuzione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fg. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;
- PRECISATO** che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga



di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 inerente l'«Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- VISTO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice EN 047 A – Regalbuto "Lavori di sistemazione idro-geologica e consolidamento a difesa della zona Nord-Est dell'abitato", avente un importo complessivo di €. 1.500.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 355 del 17 luglio 2012 con il quale è stato confermato l'Arch. Vito Palazzolo dell'Ufficio Tecnico del Comune di Regalbuto, Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 400 del 2 agosto 2012 con il quale è stata acquisita la progettazione esecutiva redatta dall'Ing. Ignazio Pio Aldo Giglio e dal Geom. Giuseppe Arnone e lo studio geologico ed indagini geognostiche eseguite dal Dott. Geol. Giuseppe La Spina, per un importo complessivo relativo a tali competenze di €. 113.018,64, IVA ed oneri compresi;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 30 del 16 gennaio 2013 con il quale è stato disposto il finanziamento del progetto esecutivo riguardante i "Lavori di sistemazione idro-geologica e consolidamento a difesa della zona Nord-Est dell'abitato di Regalbuto (EN)", codice intervento EN 047 A – per un importo complessivo pari ad € 1.453.710,54 di cui € 832.095,80 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 62.750,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 558.864,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 104 del 19 febbraio 2013 con cui si è dato avvio alle procedure di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento in questione, per un importo oggetto d'appalto pari € 832.095,80 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 62.750,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 558.864,74 per somme a disposizione;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 262 del 8 aprile 2013 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore del Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC Società Cooperativa, con sede a Bologna in Via Marco Emilio Lepido 182/2, con un prezzo offerto pari a € 564.225,02 oltre a € 62.750,00 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA, corrispondente ad un ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza, pari al 32,1923%;
- RITENUTO** che per l'intervento in oggetto, al fine di dare avvio ai lavori, occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla nomina del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- VISTO** lo schema di parcella predisposto dalla Struttura Commissariale per le competenze tecniche relative alla Direzione Lavori, misure e contabilità e responsabile della sicurezza in fase di esecuzione, da cui deriva un importo



complessivo pari ad € 66.946,88 comprensivo di IVA e oneri previdenziali per l'espletamento dell'incarico così come sopra descritto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 55 del 20 aprile 2011 con il quale è stato emanato un Bando per la istituzione presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico l'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, con le modalità di cui all'art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;

VISTO il Decreto Commissariale n. 74 del 27 maggio 2011 con il quale è stato prorogato di quindici giorni il termine fissato per la presentazione delle istanze di ammissione l'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, fissando il termine ultimo per la presentazione delle domande per il giorno 6 giugno 2011, ore 12:00;

CONSIDERATO altresì che con Decreto Commissariale n. 515 del 4 ottobre 2012 è stato disposto, tra l'altro, di prendere atto ed approvare l'elenco dei professionisti per l'affidamento incarichi, per l'anno 2012/2013 di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, di importo stimato inferiore a € 100.000 (euro centomila/00), con le modalità di cui all'art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;

CONSIDERATO che nel suddetto Bando di gara all'art.1 - comma 2 - punto 4 è stato previsto che:

Resta ferma la facoltà del Commissario Delegato di non ricorrere ai professionisti iscritti all'Elenco dei Professionisti, o di ricorrervi parzialmente, nelle seguenti ipotesi:

- ...*(omissis)*...
- *qualora il Commissario Delegato, in ragione dell'emergenza in materia di dissesto idrogeologico a fondamento della OPCM 09 luglio 2010, n.3886, ritenga opportuno avvalersi delle deroghe al D.lgs. 163/2006 e/o per il conferimento di incarichi di importo inferiore ai 20.000 euro.*

RITENUTO pertanto di ricorrere parzialmente al Bando di gara approvato con Decreto 55/2011 individuando un professionista che ha avanzato formale istanza di iscrizione all'albo dei professionisti;

RILEVATO che i carichi di lavoro del personale in servizio presso la Struttura Commissariale non consentono allo stato di conferire l'incarico di Direzione Lavori, misura e contabilità e di responsabile della sicurezza in fase di esecuzione anche in considerazione che il suddetto incarico richiede tra l'altro una elevata professionalità ed esperienza nonché una presenza continua in cantiere;

RILEVATO altresì, che le Amministrazioni pubbliche convenzionate con la struttura Commissariale hanno in corso un elevato numero di incarichi sia di progettazione che di Direzione dei Lavori;

RILEVATO ancora che il comma 2 lett. b) dell'art. 130 del D. Lgs.163/2006 individua nel progettista incaricato la priorità nell'affidamento dell'incarico di Direzione dei Lavori in mancanza di personale interno o di personale di Amministrazioni e/o Enti convenzionati;

RILEVATO il sopra citato Decreto Commissariale n. 400 del 2 agosto 2012 con il quale è stata acquisita la progettazione esecutiva redatta dall'Ing. Giglio Ignazio Pio Aldo e dal Geom. Giuseppe Arnone;



RITENUTO che i tecnici incaricati per la prestazione dovranno costituire, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006, un Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, specificando nel medesimo atto, con apposita scrittura privata, il nominativo del capogruppo-mandatario;

RITENUTO pertanto di procedere, con l'urgenza che l'intervento richiede, al conferimento dell'incarico per la Direzione dei Lavori e di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione ed alla conseguente stipula del Disciplinare di incarico per l'espletamento delle funzioni suddette per procedere alla immediata consegna dei lavori;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità di Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 comma 4 del decreto legge 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/09 e riportate nel D.P.C.M. del 10.12.2010.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di conferire, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia ex art. 125 comma 11, D.Lgs. 163/2006, l'incarico di Direzione Lavori, Misura e contabilità, sicurezza in fase di esecuzione (Titolo VIII del D.P.R. 207/2010 - D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) per l'intervento EN 047 A - Regalbuto (EN) - "Lavori di sistemazione idro-geologica e consolidamento a difesa della zona Nord-Est dell'abitato di Regalbuto (EN)", a favore dell'ing. Giglio Ignazio Pio Aldo, nato a Caltanissetta, il 24.02.55 CF: GGL GZP 55B24 B429B iscritto al n. 8327 dell'Ordine degli Ingegneri di Palermo e del Geom. Giuseppe Arnone, nato a Montedoro (CL), il 26.04.54 CF: RNN GPP 54D26 F489T iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Caltanissetta al n. 1342 per il prezzo pari a €. 53.200,00 € oltre IVA ed oneri al netto del ribasso del 20,00%, per un importo complessivo delle competenze tecniche pari ad €. 66.946,88 comprensivo di IVA e oneri previdenziali.

Articolo 3

Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui al Disciplinare, il cui schema viene allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

Articolo 4

I tecnici incaricati per la prestazione si impegnano a costituire, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 163/2006, un Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, specificando nel medesimo atto, con apposita scrittura privata, il nominativo del capogruppo-mandatario.

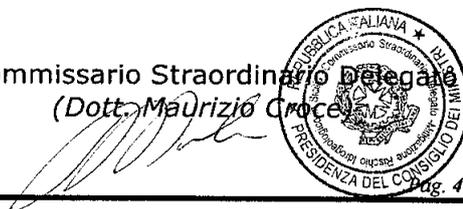
Articolo 5

Di dare atto che l'importo complessivo del presente incarico pari ad € 66.946,88, comprensivo di IVA e oneri previdenziali, trova copertura nel Q.E. la cui determinazione è stata affidata al RUP, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Commissariale n. 30 del 16 gennaio 2013.

Articolo 6

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, Arch. Palazzolo, ai professionisti incaricati, Ing. Ignazio Pio Aldo Giglio e Geom. Giuseppe Arnone, all'Ufficio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la quanto di competenza.

Il Commissario Straordinario Delegato
(Dott. Maurizio Croce)



pag. 4 di 13

Stazione Appaltante : UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO " per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010" - Ex DPCM 10 dicembre 2010
Via Costantino Nigra, 5 - 90141 Palermo

OGGETTO: DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PER L'ESPLETAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA REALIZZAZIONE DI "DIREZIONE LAVORI, MISURE E CONTABILITÀ, SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVI AI PROGETTO PER I "LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRO-GEOLOGICA E CONSOLIDAMENTO A DIFESA DELLA ZONA NORD-EST DELL'ABITATO DI REGALBUTO (EN)"

TRA

L'UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010, con sede in Palermo Via Costantino Nigra, 5, (CF 97250980824); rappresentato dal Commissario Straordinario Delegato Soggetto Attuatore Dott. Maurizio Croce - in seguito indicato come "Commissario" o "Committente";

E

l'R.T.P. tra:

- l'Ing. Giglio Ignazio Pio Aldo, nato a Caltanissetta, il 24.02.55 CF: GGL GZP 55B24 B429B iscritto al n. 8327 dell'Ordine degli Ingegneri di Palermo - **(Mandatario/Mandante)**;
- il Geom. Giuseppe Arnone, nato a Montedoro (CL), il 26.04.54 CF: RNN GPP 54D26 F489T iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Caltanissetta al n. 1342 **(Mandatario/Mandante)**;

PREMESSO

- che con delibera di G.M. n. 224 del 09.05.1988 il Comune di Regalbuto ha conferito all'Ing. Ignazio Pio Aldo Giglio ed al geom. Giuseppe Arnone l'incarico per la Progettazione, Direzione Lavori, all'ing. Ignazio Giglio lo studio geotecnico e ai Geologi Alberto Unti e Giuseppe La Spina per la redazione della relazione geologica e le relative indagini relativamente ai "Lavori di sistemazione idro-geologica e consolidamento a difesa della zona Nord-Est dell'abitato" nel comune di Regalbuto;
- che in ragione di quanto sopra i progettisti incaricati hanno proceduto a redigere il progetto esecutivo di cui sopra, che nel tempo ed in più fasi è stato rielaborato ed aggiornato;
- che con Determina Sindacale n. 4 del 12.01.07 è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto l'Arch. Vito Palazzolo;
- che con nota prot. n. 22658 del 12 aprile 2011 l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, facendo seguito ai verbali del 15.02.11 e del 24.03.11 del Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo di programma", ha trasmesso all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato tutta la documentazione tecnica e amministrativa inerente i "Lavori di sistemazione idro-geologica e consolidamento a difesa della zona Nord-Est dell'abitato" nel Comune di Regalbuto, inserito nell'Accordo di Programma del 30.03.10 sopra citato, al fine di avviare, proseguire e portare a completamento le attività istruttorie dell'intervento in oggetto per predisporre il relativo finanziamento nell'ambito dell'AdP;
- che per la realizzazione dell'intervento in questione si è resa necessaria ed indispensabile l'acquisizione della relativa progettazione;
- che con Decreto Commissariale n. 355 del 17 luglio 2012 è stato confermato l'Arch. Vito Palazzolo dell'Ufficio Tecnico del Comune di Regalbuto, Responsabile Unico del Procedimento;

Pag. 5 di 13



- che con Decreto Commissariale n. 400 del 2 agosto 2012 è stata acquisita la progettazione esecutiva redatta dall'Ing. Ignazio Pio Aldo Giglio e dal Geom. Giuseppe Arnone;
- che con Decreto Commissariale n. 30 del 16 gennaio 2013 è stato disposto il finanziamento del progetto esecutivo riguardante i "Lavori di sistemazione idro-geologica e consolidamento a difesa della zona Nord-Est dell'abitato di Regalbuto (EN)", codice intervento EN 047 A - per un importo complessivo pari ad € 1.453.710,54 di cui € 832.095,80 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 62.750,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 558.864,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- che con Decreto Commissariale n. 262 del 8 aprile 2013 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore del Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società Cooperativa, con sede a Bologna in Via Marco Emilio Lepido 182/2, con un prezzo offerto pari a € 564.225,02 oltre a € 62.750,00 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA, corrispondente ad un ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza, pari al 32,1923%;
- che i carichi di lavoro del personale in servizio presso la Struttura Commissariale non consentono allo stato di conferire l'incarico di Direzione Lavori, misura e contabilità e di responsabile della sicurezza in fase di esecuzione anche in considerazione che il suddetto incarico richiede tra l'altro una elevata professionalità ed esperienza nonché una presenza continua in cantiere;
- che il comma 2 lett. b) dell'art. 130 del D. Lgs.163/2006 individua nel progettista incaricato la priorità nell'affidamento dell'incarico di Direzione dei Lavori in mancanza di personale interno o di personale di Amministrazioni e/o Enti convenzionati;
- che occorre procedere, con l'urgenza che l'intervento richiede, al conferimento dell'incarico per la Direzione dei Lavori e di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione ed alla conseguente stipula del Disciplinare di incarico per l'espletamento delle funzioni suddette per procedere alla immediata consegna dei lavori.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

L'Ufficio del Commissario Straordinario, affida all'R.T.P., sopra citato di seguito denominato "professionista", che accetta l'incarico professionale per l'espletamento di servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi al coordinamento delle sicurezza in fase di esecuzione e alla direzione lavori, misure e contabilità per i "LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRO-GEOLOGICA E CONSOLIDAMENTO A DIFESA DELLA ZONA NORD-EST DELL'ABITATO DI REGALBUTO (EN)", per l'importo di €. 53.200,00 € oltre IVA ed oneri al netto del ribasso del 20,00%, per un importo complessivo delle competenze tecniche pari ad €. 66.946,88 comprensivo di IVA e oneri previdenziali, per le prestazioni di direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di cui al D. Lgs. 81/2008.

Nelle prestazioni innanzi indicate è compresa la predisposizione di tutti gli elaborati necessari al rilascio di permessi, autorizzazioni, nulla osta o pareri, da parte degli Enti preposti e/o organismi che possano essere interessati ad esprimersi sul progetto e/o sugli elaborati redatti in fase esecutiva.

ART. 2) DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

2.1 Ufficio di Direzione lavori

La Direzione, il coordinamento ed il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento dovrà essere svolta dal Direttore dei lavori, dal Direttore operativo e dall'Ispettore di cantiere.

Il Direttore dei lavori dovrà garantire presenze settimanali in cantiere, e comunque ogni qualvolta risulti necessario definire aspetti relativi all'attività di propria competenza.

All'Ufficio di Direzione Lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti previsti dalla normativa vigente.



Il Direttore dei lavori ha, in particolare, la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto; ha, inoltre, la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali.

Il Direttore dei lavori dovrà redigere, tenere ed aggiornare i documenti amministrativi e contabili necessari per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni in appalto: giornale dei lavori; libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste; liste settimanali; registro di contabilità; sommario del registro di contabilità; stati d'avanzamento dei lavori; bozza dei certificati per il pagamento delle rate di acconto; conto finale e relativa relazione.

Gli elaborati di contabilità dovranno essere costantemente aggiornati e non essere causa di ritardi per le redazioni degli stati di avanzamento dei lavori anche in relazione a quanto verrà stabilito dal Capitolato speciale d'Appalto dei lavori e dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Gli stati di avanzamento dei lavori dovranno essere redatti entro i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, così come le bozze dei certificati per il pagamento delle rate di acconto, che dovranno essere redatte e consegnate al responsabile del procedimento.

Le bozze di cui sopra dovranno essere completate con le indicazioni delle iscrizioni agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile.

Il conto finale e la relativa relazione dovrà essere compilato e consegnato, allegando la documentazione di cui all'art. 200 del Decreto del Presidente Della Repubblica 5 ottobre 2010, n°207, entro il termine stabilito dal Capitolato speciale d'Appalto dei lavori e comunque entro tre (3) mesi dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

Il Direttore dei lavori dovrà, anche, aggiornare gli elaborati del progetto esecutivo come realizzato, conformemente alle diverse categorie di lavoro effettivamente eseguite o verificare e controfirmare gli elaborati aggiornati dall'Appaltatore e consegnarli in due copie cartacee ed una in formato ottico (CD o DVD). Gli elaborati dovranno essere consegnati unitamente al conto finale dei lavori.

Le copie cartacee e la copia informatizzata su CD o DVD dell'ultimo adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, dovranno essere consegnate, con formale comunicazione e secondo le modalità stabilite al successivo art. 2.2, unitamente al conto finale dei lavori.

Ultimati i lavori, il Direttore dei lavori dovrà fornire al Responsabile del procedimento tutte le indicazioni (data di inizio e di fine lavori, importo finale dei lavori, percentuale di manodopera, ecc.) necessarie per le comunicazioni agli enti previdenziali e assicurativi, e per l'avviso ai creditori, qualora necessario.

Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera inclusi quelli di competenza della Direzione dei lavori relativamente al collaudo statico ed a quello tecnico-amministrativo.

Qualora la stazione appaltante, nei limiti previsti dall'articolo 141, comma 3, del Codice, non ritenga necessario conferire l'incarico di collaudo tecnico-amministrativo, il Direttore dei lavori è tenuto alla redazione del Certificato di regolare esecuzione dei lavori, senza oneri aggiuntivi a carico del l'Ufficio del Commissario.

2.2 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori dovrà garantire presenze settimanali in cantiere, e comunque ogni qualvolta risulti necessario definire aspetti relativi all'attività di propria competenza, ed allo stesso fanno capo tutti gli obblighi di cui all'art. 92 del D. Lgs. 81/2008 .

Egli dovrà fornire, prima dell'inizio dei lavori, al Responsabile del procedimento tutte le informazioni necessarie per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D. Lgs. 81/2008 (ex art. 11 del D. Lgs. 494/96 e s.m.i.); dovrà farlo, altresì, durante il corso dei lavori, per le successive eventuali integrazioni.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si rendessero necessari adeguamenti del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo, emersi durante l'esecuzione dei lavori, il



contraente sarà tenuto a redigere gli adeguamenti medesimi senza diritto ad alcun compenso trasmettendoli con sollecitudine al Responsabile del procedimento.

Inoltre, l'ultimo adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo dovrà essere consegnato in una copia cartacea completa ed una copia informatizzata su CD o DVD in formato "testo" e dwg.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà informare tempestivamente il Responsabile del procedimento delle riunioni di coordinamento ed informazione che eseguirà in cantiere. Il Responsabile del procedimento, se lo riterrà opportuno, potrà parteciparvi personalmente o con il personale tecnico di supporto. Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà, inoltre, trasmettere al Responsabile del procedimento i verbali di tutte le riunioni e le visite eseguite. Su tutti gli elaborati dovrà essere indicato, esclusivamente, il nominativo del professionista incaricato, che li sottoscriverà per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

2.3 Il professionista accetta l'incarico in argomento e si impegna a svolgerlo con le modalità indicate nel presente disciplinare, nei tempi previsti dal successivo art. 3 e con l'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti nazionali e regionali. Lo stesso, inoltre, si impegna ad applicare tutte le norme tecniche generali e particolari e le norme sul territorio e sull'ambiente vigenti nel medesimo periodo.

2.4 Il professionista è obbligato ad apportare al progetto, senza oneri aggiunti a carico del l'Ufficio del Commissario, tutte le modifiche e/o integrazioni nel caso di sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto dell'incarico in qualunque fase del procedimento anche al fine di ottenere il rilascio di permessi, autorizzazioni, nulla osta o pareri, da parte degli Enti preposti e/o organismo che possa essere interessato ad esprimersi sul progetto.

ART. 3) MODIFICHE AL PROGETTO

Il Professionista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto dall'Amministrazione, che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche e di normativa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora le modifiche si possano inquadrare ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo del Codice e non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale, non si ha diritto a maggiori compensi.

Nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto risulti necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso che comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinati da nuove e diverse esigenze o cause, autorizzate dal Commissario, al professionista spetteranno ulteriori compensi valutati prendendo come riferimento la abrogata tariffa professionale, applicando alla stessa, come criterio equitativo, l'analogo sconto scaturente dal compenso per le prestazioni professionali pattuito. L'eventuale ulteriore compenso non potrà superare il 20% dell'importo contrattuale.

Nel caso in cui il progetto per imperizia, negligenza o comunque per cause imputabili al professionista, non ottenga i pareri delle autorità competenti, l'Amministrazione, previa diffida, potrà risolvere il contratto senza che il professionista incaricato possa pretendere alcun compenso o indennizzo per le prestazioni rese, salvo eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

ART. 4) DURATA DELL'INCARICO E TERMINI

4.1 Tempi per l'espletamento dell'incarico

L'incarico dovrà essere espletato nei seguenti tempi per ciascuna fase in cui si articola.

4.2 Tempi per la fase di esecuzione (direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione) I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto, a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e all'appalto dei lavori e si concluderanno con l'approvazione da parte del Collaudo Tecnico Amministrativo.



4.3 Prestazioni in fase di esecuzione:

I termini per l'espletamento delle prestazioni di direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e attività connesse sono calcolati in giorni naturali e consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione committente e sono determinati dalle disposizioni del D.P.R. n. 207/2010 e di ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse all'andamento dei lavori o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici dell'Amministrazione committente. Per tutte le prestazioni accessorie la cui esecuzione è connessa con l'ultimazione dei lavori, ove non siano stabiliti termini più brevi mediante ordini scritti dell'Amministrazione committente, il termine per la loro conclusione è di 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori e comunque in ogni caso in tempo utile per l'avvio delle procedure di affidamento del collaudo provvisorio. In ogni caso lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato a tempestività.

4.4 Il Professionista potrà chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità; qualora la sospensione perduri per più di 180 (centottanta) giorni, il professionista può chiedere di recedere dal contratto; qualora la sospensione perduri per più di un anno il contratto è risolto di diritto; la sospensione, il recesso o la risoluzione ai sensi del presente comma non comportano indennizzi, risarcimenti, o altre pretese a favore del professionista incaricato a meno di quanto previsto all'art. 6.

ART. 5) PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale ragguagliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione.

La penale, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, si applica all'intero importo dei corrispettivi (direzione lavori + misura e contabilità + coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione + attività connesse). La penale verrà applicata:

a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto;

b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine determinato ai sensi del precedente art. 4).

c) in caso di redazione e consegna tardiva dell'accatastamento per ogni giorno di ritardo;

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto, distintamente per la fase di progettazione e per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente. Resta salvo il diritto della Stazione appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART. 6) PROROGHE AI TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Sarà facoltà dell'Amministrazione committente concedere proroghe ai tempi stabiliti al precedente art. 4 per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del contraente, esclusivamente nella persona del professionista incaricato, per necessità specifiche, dovute a circostanze non dipendenti da colpa del professionista medesimo.

ART. 7) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

L'onorario per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico è quantificato in complessivi €. 53.200,00 € oltre IVA ed oneri al netto del ribasso del 20,00%, per un importo complessivo delle competenze tecniche pari ad €. 66.946,88 comprensivo di IVA e oneri previdenziali, così come specificato in dettaglio all'art. 1 del presente disciplinare.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, i corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati determinati in sede di procedura di affidamento. La loro entità è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del Codice Civile.

Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.

Si conviene che tutte le spese sono conglobate in forma forfetaria, e con ciò il professionista incaricato rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

Nell'onorario per la Direzione Lavori è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per la trattazione delle eventuali riserve dell'Impresa, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.

ART. 8) ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI

8.1 Il contraente accetta espressamente che i corrispettivi sopra indicati, in relazione all'effettivo importo della prestazione, potranno essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei seguenti casi:

- diverse direttive dell'amministrazione committente;
- sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- cause impreviste e imprevedibili;
- sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, previo aggiornamento dell'incarico.

8.2 In caso di successivo frazionamento o successiva interruzione dell'incarico, oppure in caso di pagamento dei corrispettivi in sede di sospensione ai sensi dell'articolo 4.4), oppure per qualunque altro motivo legittimo, fosse necessario determinare i corrispettivi per le singole prestazioni, questi saranno pattuiti consensualmente tra il Committente ed il professionista. In caso di mancata determinazione consensuale dei corrispettivi, esso vengono determinati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con decreto dal Ministro della Giustizia, applicando proporzionalmente alle stesse l'analogo sconto scaturente dal compenso per le prestazioni professionali pattuito;

Qualora tale riduzione riguardi una o più d'una delle prestazioni accessorie, la riduzione sarà effettuata con criteri di ragionevolezza e proporzionalità.

ART. 9) MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso di parcella che potrà essere emesso, con le seguenti modalità:

9.1 Prestazioni in fase di esecuzione

- 80% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e attività connesse) appena emesso il certificato di ultimazione;
- il saldo pari al 20% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e attività connesse), dopo l'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/C.R.E..
- il corrispettivo relativo ad eventuali perizie autorizzate dal Commissario (escluso quelle inquadrabili ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo del Codice che non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale), viene determinato prendendo come riferimento le abrogate tariffe professionali, a cui si applica la riduzione del 25% in conformità al disciplinare tipo proposto dalla Consulta degli Ordini della Sicilia, all'importo sarà applicato l'analogo sconto offerto con la pattuizione del compenso al momento del conferimento dell'incarico professionale con il presente disciplinare. L'eventuale aumento del corrispettivo della



prestazione scaturente dai casi previsti nel 2° comma dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010 non potrà superare il 20% dell'importo contrattuale e, in analogia a quanto previsto al 4° comma del citato art. 311, il professionista incaricato è tenuto a sottoscrivere un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. A tal fine si allegano al presente disciplinare le modalità di calcolo dei compensi per le attività poste a base di gara. Le competenze potranno essere liquidate in unica soluzione solo dopo l'avvenuta approvazione delle perizie da parte dell'Ufficio del Commissario.

9.2 In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico ai sensi dell'articolo 4.4, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

ART. 10) SOGGETTI INCARICATI - RUOLO E QUALIFICA PROFESSIONALE

Le prestazioni professionali oggetto del presente incarico verranno svolte dai seguenti professionisti così come individuato all'atto dell'offerta:

RUOLI	FIGURE PROFESSIONALI
Sicurezza nei cantieri Dlgs. 81/2008	Coordinatore Dlgs. 81/2008: _____
Ufficio Direzione Lavori	Direttore dei lavori: _____

ART. 11) ASSICURAZIONE

11.1 Il professionista incaricato è in possesso di polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale (Art. 9 c. 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) sottoriportata:

- Compagnia di assicurazione: _____
- Polizza n° _____
- del _____

La polizza deve coprire il periodo che va dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

11.2 La polizza deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore a 500.000,00 di euro, ed essere conforme alla scheda tecnica 2.2, in relazione allo schema di polizza tipo 2.2, allegato al D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

11.3 La mancata presentazione della polizza da parte del professionista prima dell'approvazione del progetto posto a base di gara esonera l'amministrazione dal pagamento dei corrispettivi professionali.

ART. 12) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

12.1 E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.



12.2 Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o all'articolo 10, comma 6 del D.P.R. n. 207/201;
- f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

12.3 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 13) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per i casi di cui all'art. 91 comma terzo del D.L.vo 163/2006. L'appaltatore è obbligato ad inserire in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori che a qualsiasi titolo saranno interessate ai lavori, ai servizi un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 a pena di nullità del contratto.

Al fine di mettere in condizione la stazione appaltante di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali sancito dal comma 9 dell'art. 3 della L. 136/2010, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del presente contratto.

ART. 14) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare alla stazione appaltante, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 15) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolve di diritto qualora si accerti che il professionista abbia eseguito transazioni legate al presente contratto senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA.

ART. 16) CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie il professionista incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

ART. 17) ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

17.1 Il professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta



dell'Amministrazione committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.

17.2 Il professionista incaricato è obbligato a far presente all'Amministrazione committente, evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

17.3 Durante tutto l'espletamento dell'incarico il professionista o un suo delegato dovranno essere reperibili e recarsi presso la sede dell'Amministrazione committente entro 48 ore dalla chiamata a mezzo telefono e/o fax e/o e-mail.

17.4 Il professionista elegge domicilio, per tutta la durata dell'incarico, presso la _____ con sede in _____ Via _____ n° _____, tel.: _____; fax: _____; indirizzo di posta elettronica: _____.

ART. 18) SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto

Palermo, li _____

Il Professionista rappresentante dell'R.T.P.

Il Commissario Straordinario
(Dott. Maurizio Croce)

